



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 30 Aprile 2015

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemilaquindici**, addì **trenta** del mese di **Aprile** in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 18.⁰⁰ nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella		Assente
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea	Presente	
Aghedu Alessandro	Presente		Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan		Assente	Noli Christian	Presente	
Cioni Riccardo	Presente		Palmieri Giuliano	Presente	
Contu Mariano Ignazio	Presente		Paschina Riccardo	Presente	
Corda Rita	Presente		Pibiri Simone		Assente
Deiana Bernardino	Presente		Piras Luigi		Assente
Delpin Dario		Assente	Porcu Giorgia		Assente
Felleca Roberto		Assente	Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi	Presente		Schirru Paolo Nicola	Presente	
Lilliu Francesco		Assente	Vargiu Vanessa	Presente	
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar		Assente
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>16</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>9</i>

PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Ing. PASCHINA RICCARDO

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE
Dr.^{ssa} SESTA CARLA

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 19.⁰⁵ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

SOMMARIO

Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	3
Il Sindaco Cappai Gian Franco	3
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	3
La Consigliere Corda Rita	3
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	4
La Consigliere Corda Rita	4
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	5
Il Sindaco Cappai Gian Franco	5
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	8
La Consigliere Corda Rita	8
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	9
La Consigliere Corda Rita	9
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	9
Il Consigliere Zaher Omar	9
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	10
Il Sindaco Cappai Gian Franco	10
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	12
Il Consigliere Contu Mariano Ignazio	12
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	12
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: SERVIZIO IGIENE URBANA.	
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO ANNO 2015	12
L'Assessore Concu Pier Luigi	12
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	15
L'Assessore Concu Pier Luigi	15
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	16
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	16
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	18
L'Assessore Concu Pier Luigi	19
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	19
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	19
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	20

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Buonasera a tutti, prego i colleghi di prendere posto; prego, dottoressa Sesta per l'appello, grazie.

Il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie, dottoressa.

Con n. 16 presenti la Seduta è aperta.

Per una comunicazione, prego, signor Sindaco.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Grazie, signor Presidente.

Colleghe e colleghi del Consiglio, credo sia da parte mia doverosa questa comunicazione che riguarda il confronto che sta avvenendo attualmente con alcuni comuni, in modo particolare con i comuni che fanno parte del Parco di Molentargius, e i comuni ,che invece, fanno parte della zona umida di Santa Gilla. Vi sono stati alcuni incontri interlocutori tra i Sindaci e alcuni funzionari, perché si sta avviando un discorso per poter creare un'unica zona umida, presumibilmente se non questo mese, ma i primi del mese prossimo si dovrebbe firmare una sorta di protocollo di intesa per continuare negli approfondimenti. Ovviamente sarà mia cura, nel momento in cui si stipulerà il protocollo di intesa, portarlo a conoscenza del Consiglio Comunale una volta approfonditi gli ulteriori argomenti, che potrebbero portare a un accordo di programma, allora ovviamente la discussione arriverà in aula su una proposta ben definita.

Volevo solo dire che presumibilmente, se non è nel mese di maggio, ma ai primi di giugno, il mese di maggio perché alcuni comuni che fanno parte della zona umida vanno ad elezioni, quindi, i Sindaci non se la sono sentita di firmare il protocollo di intesa, però già la maggior parte e, quindi, quasi l'80% dei comuni non vanno ad elezioni e sarebbero già disponibili a firmare il protocollo di intesa, mentre invece abbiamo deciso di spostarlo comunque ai primi di giugno o a metà giugno. Protocollo di intesa, non sto parlando dell'accordo di programma; protocollo di intesa che come finalità, l'obiettivo è quello di andare a modificare la famosa Legge n. 5, che è la legge istitutiva del parco, e fare in modo che la Regione Sardegna possa legiferare su una nuova perimetrazione, eventualmente con una nuova legge che modifichi l'attuale Legge n. 5.

C'è da considerare che, peraltro, noi siamo quasi ospiti, passatemi questo termine, perché nel momento in cui sono d'accordo il Comune di Cagliari e il Comune di Quartu, noi cerchiamo sempre di migliorare, così come è avvenuto quando c'è stata l'approvazione della Legge n. 5, possiamo essere propositivi, però dal punto di vista incidiamo poco, ecco, questo è quello che volevo dire.

Grazie.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie, signor Sindaco.

Prego, Consiglieria Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Grazie, Presidente.

Signor Sindaco, signore e signori della Giunta, io ho inviato per posta elettronica due interrogazioni che intendevo fare in questa Seduta, una l'avevo presentata nelle sedute precedenti, però non avevamo fatto in tempo a discuterle. Quindi, chiedevo di poter fare queste due interrogazioni.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Consigliera Corda, le viene concesso, voglio anche specificare il fatto che il Presidente Mameli mi ha proprio raccomandato di dare spazio alle sue interrogazioni, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Grazie.

Ringrazio anche la Presidente Mameli che si è ricordata delle mie interrogazioni.

L'interrogazione riguarda la questione dell'agro di Selargius, ricordando che il Consiglio nella Seduta del 24/11/2014 aveva affrontato l'argomento sull'agro con un'ampia discussione, che doveva concludersi con un ordine del giorno che sintetizzasse i punti salienti del dibattito, e che contenesse anche le indicazioni che impegnavano la Giunta Comunale rispetto al problema evidenziato.

Poi, dopo la discussione, la redazione dell'ordine del giorno, come ricorderanno i colleghi, era stata demandata alla Commissione competente, che iscrisse l'argomento, ma a tutt'oggi l'ordine del giorno non è stato evaso diciamo, né il Consiglio è stato chiamato ad esprimersi su quell'ordine del giorno, rispetto al quale si era impegnata la Commissione a riportarlo in aula per una sua approvazione.

Successivamente comunque alla discussione sull'argomento, il Sindaco aveva fatto una manifestazione di interesse per affidare, no, non fece una manifestazione di interesse, l'Amministrazione ha proprio determinato l'affidamento, ha disposto l'incarico diretto alla ditta Innova con sede a Roma per, appunto, predisporre uno studio di fattibilità sull'agro. In realtà, la ditta Innova, come risulta dall'articolo 2 della convenzione, accetta l'incarico relativo alla predisposizione dello studio di fattibilità che, attraverso un processo partecipato, delinea le strategie per la valorizzazione dell'agro. Questa è una frase che ho estrapolato dalla convenzione e, quindi, ricavandone l'impressione e il convincimento che l'affidamento è stato assegnato senza che l'Amministrazione e che il Consiglio abbia dato delle linee guida, delle linee di indirizzo su cui la ditta Innova doveva predisporre lo studio di fattibilità.

C'è soltanto agli atti un incontro che il Sindaco ha fatto con la società Innova, questi dati li ho ricavati dai verbali delle Commissioni attività produttive, c'è registrata perché l'argomento è stato affrontato in Commissione, senza che però si siano addivenuti a una conclusione rispetto all'ordine del giorno e alle altre cose che si avevano in ballo. La Commissione si era proposta di fare un incontro con la società Innova, questo incontro non è mai avvenuto, e il Sindaco in audizione riferì, è registrato in un verbale, che il 24 gennaio il Sindaco ha incontrato la società Innova, nel corso del quale hanno definito l'approccio metodologico per il coinvolgimento degli interessati e della Commissione competente.

Ora, è alquanto strano che un approccio metodologico per il coinvolgimento di partecipazione e il coinvolgimento degli interessati avvenga così in un incontro sì formale, perché era il Sindaco e lo faceva con Innova, ma queste cose credo che andassero scritte, l'approccio metodologico sarebbe dovuto essere scritto negli atti di affidamento dell'incarico, così non è stato. Da quando ho fatto la richiesta di interrogazione ad oggi ho appreso che la società Innova ha prodotto un documento. Ha prodotto un documento, credo la settimana scorsa o nelle settimane scorse, un documento che rappresenta l'analisi propedeutica al processo partecipato e allo studio di fattibilità. È un documento molto interessante, in cui la società, con gli atti prodotti dall'Amministrazione e, quindi, con lo studio che è allegato al piano urbanistico comunale, e a tutta una serie di atti in possesso dell'Amministrazione, che sono stati forniti alla società Innova, la società Innova ha prodotto questo studio, che considera una analisi propedeutica al processo partecipato e allo studio di fattibilità.

E in questo documento è molto interessante, tra l'altro studio l'ha fatto tra gennaio e febbraio, e in questo documento la società sottolinea punti di forza e punti di criticità del nostro agro, punti di forza e punti di debolezza. Cito così, adesso non ho acquisito il documento, perché non l'ho acquisito, l'ho soltanto letto e intravisto, uno degli elementi che saltano agli occhi di forte criticità del nostro agro è la frammentazione, direi quasi polverizzazione, del nostro territorio agricolo; la disoccupazione

diffusa, la limitata imprenditorialità. Poi, vi sono dei forti punti di forza, che sono rappresentati dall'interesse dell'Amministrazione a valorizzare l'agro, e poi ci sono dei vincoli e delle minacce molto forti, su cui occorrerebbe intervenire immediatamente. Uno è rappresentato dalla sotto stazione Enel, dall'abusivismo edilizio, e dalle alterazioni paesaggistiche che hanno interessato il nostro agro negli ultimi tempi; poi, vi sono anche vincoli urbanistici, paesaggistici e archeologici nell'utilizzo del suolo.

Quindi, questa è un po' la situazione che abbiamo del nostro agro e, quindi, io volevo chiedere al Sindaco a che punto è la redazione di questo ordine del giorno, perché io credo che il Consiglio debba vedere concluso un atto, e anche un dibattito che si tiene. Ci deve essere una conclusione che non c'è stata, perché questo ordine del giorno non è mai arrivato, stiamo parlando del novembre del 2014, sono passati molti mesi e questo ordine del giorno non è ritornato. La società Innova fa uno studio senza che siano state date quelle linee guida, che potevano essere invece contenute nell'ordine del giorno e, quindi, avere anche una consecutività degli atti rispetto anche ad una volontà politica che il Consiglio aveva espresso in quella Seduta; e un'altra cosa, volevo sapere quale progetto di riordino e quali opere di accorpamento sono state richieste dall'Amministrazione alle autorità competenti.

Se vogliamo valorizzare l'agro, credo che il progetto di accorpamento della proprietà, della parcellizzazione del nostro agro sia una preconditione che deve essere attuata prima ancora di fare uno studio di fattibilità, perché la caratterizzazione della parcellizzazione del nostro agro è una forte criticità, che conosciamo da tantissimo tempo, e volevo ricordare, vedo il collega Contu che su questi temi ci ha lavorato anche in Regione, da responsabilità regionale, la Legge n. 6 del 2008, che è la legge quadro in materia di consorzi di bonifica, è diciamo l'autorità competente a occuparsi di riordino fondiario, e lo fa gratuitamente, solo che nessuno in questa Amministrazione si è mai degnato di fare una richiesta formale, di fare i passi giusti perché si metta finalmente mano a un progetto serio di riordino del nostro agro.

A questo poi consideriamo che è legata la formazione professionale, perché non è che dall'oggi al domani i giovani decidono di occuparsi di agricoltura. Oggi c'è un riavvicinamento dei giovani, delle persone in generale all'agricoltura, perché in tempi di crisi si riscoprono le fonti produttive naturali, si sta ritornando all'agricoltura, si sta ritornando alla campagna e, quindi, c'è un interesse intorno a questi temi, però ci sono anche processi che vanno attivati come l'aziendalizzazione, la formazione professionale che va in questa direzione, un po' anche i ragionamenti che facevamo quando abbiamo discusso di POIC.

Quindi, io chiedo al Sindaco se non è il caso di coinvolgere il Consiglio, la Commissione competente su questi processi che stanno avvenendo a Selargius, rispetto a un patrimonio importante come è il nostro agro.

Grazie.

Si dà atto che, alle ore 19,15, entrano in aula i Consiglieri Zaher e Pibiri e che sono usciti i Consiglieri Cioni e Schirru. I presenti sono 16.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie, Consigliera Corda.

Per la risposta il signor Sindaco, prego.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Grazie, Presidente.

Colleghi del Consiglio, credo che la collega Corda abbia descritto, anche con abbastanza precisione, quanto fino ad oggi è stato portato avanti, però preliminarmente dovrei ovviamente dire che gli ordini del giorno non spettano al Sindaco, gli ordini del giorno sono del Consiglio Comunale, il Sindaco non ha predisposto. L'ordine del giorno è del Consiglio Comunale, sì, me lo sono segnato "il Sindaco ha", l'ho proprio segnato, perché siccome con l'età perdo un po' la memoria, allora me le segno le cose.

Quindi, non spetta al Sindaco, e bene ha fatto il Consiglio Comunale a fare questo genere di dibattito, e bene ha fatto il Consiglio Comunale, secondo il mio parere, a demandare alla Commissione un ulteriore approfondimento. Nel frattempo, così come mi ero permesso di dire al Consigliere Melis, che più di una volta in questo Consiglio Comunale ha affrontato l'argomento con dovizia di particolari, che vi erano nelle linee guida dell'Amministrazione Comunale e nel programma, vi era ovviamente una azione che avremmo dovuto portare avanti e che, in qualche modo, avevo anche detto qui in aula, esponendolo a tutti, la maggioranza già lo sapeva, ma ne parlavo ovviamente per l'interessamento che aveva avuto il Consigliere Melis, la Commissione e il Consiglio in più di una Seduta nel dibattito.

Quindi, per quanto riguarda l'ordine del giorno io continuo ad aspettare, fermo restando che però rientriamo nella gara, punto primo, non abbiamo fatto nessun affidamento diretto. Abbiamo fatto una manifestazione di interesse, sono pervenute due richieste di offerta ed è stata fatta la comparazione su queste due offerte. Una manifestazione di interesse aperta a tutti, giusto per chiarire che comunque non vorrei che vi fossero dei fraintendimenti.

La seconda cosa, allegato alla determina di affidamento, perché è una determina di affidamento, vi è anche l'approccio metodologico. Quindi, forse una parte magari può essere sfuggita, c'è anche l'approccio metodologico che abbiamo deciso di portare avanti già nella determina di affidamento. Quindi, non è che abbiamo fatto le cose campate per aria.

La seconda cosa, che credo sia la cosa più importante, io personalmente, e credo vi fosse anche il collega di Giunta, ho incontrato la società Innova che, tenendo conto di quello che era la determinazione di affidamento, è venuta e ci ha detto: questo abbiamo intenzione di fare. E si era già fatta una idea di quello che era avvenuto, considerato che la società Innova è la stessa che si era aggiudicata lo studio di fattibilità dell'agenda digitale e, quindi, conosceva la realtà selargina e aveva avuto modo di incontrare anche alcuni portatori di interesse, perché il termine stakeholder mi fa sempre, perché... portatori di interesse che mi sembra una cosa più... e, quindi, conosceva già una parte dei portatori di interesse di Selargius.

La seconda fase, ha detto, quindi, io elaboro questo programma, questa azione, quello che per me possono essere le linee di azione. Sono andato in Commissione, su invito del Presidente, ma credo di tutta la Commissione a dire che cosa stavamo facendo, l'Amministrazione, come è giusto che sia, siamo tutti partecipi all'interno di questa Amministrazione di queste scelte, e ho detto: guardate, appena sarà pronto il primo documento, sarà mia cura parlarvene, e poi eventualmente nella seconda fase credo che sia importante che la Commissione venga coinvolta, forse anche in più sedute.

Ultimamente, col primo studio preliminare fatto, mi sono permesso di chiedere ai colleghi di Giunta, al Presidente della Commissione attività produttive e al Presidente della Commissione urbanistica, e al Consigliere Melis che più di una volta si è fatto portavoce all'interno dell'aula, di venire ad ascoltare quella che era la proposta che ci veniva fatta attraverso, anche questo è un termine inglese che non mi piace, comunque abbiamo fatto una videoconferenza e, quindi, abbiamo avuto la possibilità di dialogare e di confrontarci, e abbiamo avuto per oltre un'ora una esposizione in videoconferenza di quello che è stato il progetto, che a detta non del Sindaco, ma a detta di chi ha partecipato, è un documento, è una base importante per poter lavorare, uno studio del genere che non è mai stato fatto in tanti anni.

Non è mai stato fatto, dove si vede ovviamente la competenza della società, che ha saputo trascrivere all'interno del progetto quali sono le debolezze con molta sincerità e molta realtà, e quali possono essere i punti di forza di questo progetto che l'Amministrazione Comunale può sfruttare e portare avanti in un processo, che non può essere quello di un arco temporale molto ristretto, ma che deve riguardare un periodo un po' più lungo.

Quello che ha citato la collega Corda, ad esempio un punto di debolezza, la sotto stazione è un punto di debolezza, ma non la sotto stazione in se stessa, quanto i tralicci. Allora, iniziare una azione nei confronti di Terna, o chi per lei, o l'Assessorato all'industria, o chi sarà, richiede del tempo, richiede una partecipazione, richiede una predisposizione, richiede tante cose. Se voi considerate, insomma è notizia risaputa, solo per quanto riguarda i tralicci di Is Corrias, interrare i tralicci costa due milioni di euro, quindi, provate a immaginare; però, se mai iniziamo questa azione di confronto nei

confronti della Regione Sardegna, o nei confronti di Terna, io personalmente mi sono opposto, era prevista un'altra linea di tralicci a suo tempo, quindi, assolutamente non se ne parla minimamente. Credo che il Comune di Selargius, più volte mi avete sentito dirlo, abbia dato già tanto, considerato che abbiamo una sotto stazione a Su Planu, e una sotto stazione di dieci ettari a Su Padru; quindi, credo che l'Amministrazione Comunale, il territorio di Selargius abbia già dato abbondantemente.

L'altro aspetto importante, che credo i colleghi che hanno partecipato a quell'incontro potranno dire, il documento finale non esiste perché abbiamo detto, okay sulla base di questo vediamo se riusciamo a dare ulteriori indicazioni, in modo tale che un documento possa essere poi portato all'attenzione prima delle Commissioni e poi del Consiglio Comunale, che in questa fase è un momento di dibattito, è un momento di proposta, è un momento di studio, è un momento di programmazione. La legge di riforma del Consorzio di Bonifica, credo che il Consigliere Contu potrà raggiungerci meglio, che peraltro è una azione che stava portando avanti da un po' di tempo l'Assessore Orrù, che però non ha trovato poi il finanziamento, all'interno di questo studio sono riportati anche i riferimenti legislativi per poter ricorrere a eventuali finanziamenti.

Se non vi è da parte dei proprietari, e questo sarà uno dei primi appuntamenti, se non vi sarà una parte di coloro i quali sono direttamente interessati, non vi sarà questo genere di volontà di poter addivenire a un accorpamento, questa è una legge che non si può imporre, questo sia chiaro, cioè non è che è arrivato l'esproprio proletario, dove arrivo dico: no, questo si mette tutti insieme. Non esiste.

Allora, l'approccio deve essere quello di coinvolgere prima di tutto i portatori di interesse, i proprietari. O si ha la consapevolezza che per far crescere le attività agricole, siano esse imprenditoriali, oppure di singole iniziative, che bisogna fare un accorpamento, o diversamente nelle quattro proposte che sono state fatte, perché le proposte, adesso credo che forse i colleghi ricorderanno più di me. Allora, che cosa vuoi fare? Vuoi farne solo un utilizzo agricolo, allora, le azioni sono queste. Vuoi farne un utilizzo agricolo e turistico? Okay, le azioni sono queste altre. Vuoi farne una azione che può essere quella turistico, agricolo e di trasformazione dei prodotti? Allora l'azione è questa. Ed è una cosa che in questa aula ci siamo detti tante volte, perché in zona agricola possibilità di trasformazione attualmente non ce n'è, sono tre ettari peraltro con la legge regionale.

La quarta, che tiene insieme le altre tre proposte, che presumibilmente, ed è questo il momento del dibattito all'interno delle Commissioni e all'interno del Consiglio Comunale, per poter addivenire a una proposta concreta, che sarà il vero studio di fattibilità. Non era mai stato fatto, se voi considerate anche l'importo, allora noi ci siamo permessi di mandare alla Innova, una volta che gliel'abbiamo aggiudicato, tutto quello che è avvenuto in questa aula, e tutta la documentazione che noi abbiamo dal 2004 ad oggi, compresi tutti i dibattiti che si sono tenuti in aula, compresi gli ordini del giorno che nei tempi passati sono stati approvati; compresi studi di fattibilità, studio geologico, studio agronomico, i 190 immobili abusivi che sono stati sanati nel nostro territorio, 190, una *bidda* che negli anni, in molti anni, nessuno di noi se n'è preoccupato. È grazie all'impegno dei vigili urbani, lo devo dire ufficialmente, che sono andati e hanno fatto il censimento immobile per immobile nell'ultimo anno, perché prima si interveniva "sì, hanno costruito la platea, andate a vedere che cosa sta succedendo" "hanno messo uno ombreggio, quindi, presumibilmente stanno facendo la casetta in legno" e così via. Allora, zona per zona, immobile per immobili censiti, quali sono i volumi, quali sono i metri quadri e chi sono i proprietari, e chi sono gli intestatari del terreno, 190, che ovviamente non sono cose che si fanno dall'oggi al domani, sono cose che necessitano di tempo.

Con questo ricordatevi che forse nell'ultimo anno, mi correggerà adesso, non so se conoscono i dati, ma forse qualche collega di Giunta mi potrà correggere, solo nell'ultimo periodo 25 sequestri, che portano ad andare in Tribunale un giorno sì e l'altro pure, non solo in Tribunale, perché poi devi andare a fare l'accertamento nella nostra area n. 5, devi andare a vedere che cosa hanno presentato, e poi devi andare in Tribunale, cioè sia il tecnico, sia i vigili che hanno fatto il sequestro e così via. Tutto quello che comporta, che voi tutti sapete, che tutti noi conosciamo, tutto quello che comporta un sequestro di un immobile abusivo, per non parlare di alcune discariche.

Censiti. No, no, scusate, 190 censiti zona per zona, 190, senza considerare che cosa comporta, perché queste cose, uno dei punti di debolezza che ha ovviamente individuato chi ha fatto lo studio, lo

Studio Innova che ha predisposto questo studio ha individuato, perché, che cosa comporta? Comporta inquinamento, comporta discariche, comporta un aggravio per l'Amministrazione Comunale per il trasporto dei rifiuti, per il ritiro, per accompagnare i bambini a scuola, tutto quello che può comportare un abuso edilizio.

Io lo racconto perché io ricordo sempre, appena sono stato eletto mi avevano chiesto un incontro i bambini della scuola di Paluna, credo di averlo già detto un'altra volta, uno di questi bambini che si alza e mi dice, abitava a Pitzu 'e Pranu: "Signor Sindaco, posso chiederle una cosa? Il mio papà mi ha chiesto come mai non ci sono le fogne vicino a casa mia" a Pitzu 'e Pranu, che a pensarci... per dire quali sono le difficoltà che comunque si vivono, però, ritorniamo nell'argomento, che mi sembra una cosa più...

Volevo solo dire che una delle cose, perché noi ci riempiamo tutti la bocca di attività agricole, di questo e di quest'altro, fortunatamente in quest'ultimo periodo, specialmente nell'ultimo anno c'è un ritorno alla terra, passatemi questo termine, c'è un ritorno perché fino ad oggi sapete quanto influisce nel PIL del Comune di Selargius l'attività agricola? Il 2%.

Ma solo per quelle, hai ragione Andrea, solo per quelle, non per altro, non può essere certo l'orto di mia nonna, o di mio nonno, o di mio zio che può fare una cosa del genere; il 2%. Tra l'altro, vi sono dei punti di forza, io spero che questo dibattito si apra, io lo sto anticipando, si aprirà specialmente nelle Commissioni che faranno uno studio approfondito, e poi riportato da loro dopo aver preso coscienza di quello che è stato proposto, riaprire il dibattito in aula, dove vi sono delle cose importantissime nel nostro territorio.

E ricordo proprio una proposta fatta dalla Consigliera Corda per quanto riguardava i vitigni, vi sono dei vitigni autoctoni che vanno salvaguardati, che sono importanti. Ritornare a un Nuragus selargino, o a un Merlot, a un Cabernet, o quello che sarà, la stessa Malvasia selargina, che uno dice ma la facevano a Settimo. Non è vero, c'era una tradizione a Selargius di Malvasia importante, come vi era una tradizione importante, ed è rimasta in alcune famiglie, del Moscatello; come è rimasta importante in alcune famiglie, e sono dei siti che ovviamente in una eventuale attività turistica devono essere salvaguardati.

Quindi, mi dispiace essermi anche dilungato, sono andato oltre ovviamente quella che poteva essere l'interrogazione della Consigliera Corda, questo comunque mi ha consentito, spero, di poter chiarire qual è l'azione che l'Amministrazione sta portando avanti, e non frutto di quello che... è frutto ovviamente delle dichiarazioni programmatiche, ma è frutto di quello che alcuni Consiglieri Comunali hanno portato in questa aula come spunto per una riflessione e per un dibattito, e che è stato riportato poi nelle Commissioni, e in questo senso intendiamo portare avanti.

Vorrei solo ricordare che la società Innova credo che abbia chiesto appuntamenti forse verso il 7, dal 7 al 10 o al 12 per poter incontrare i portatori di interesse prima, e poi la Commissione consiliare che, in accordo le varie Commissioni, la Commissione attività produttive e la Commissione urbanistica, dovrà affrontare ovviamente gli argomenti che all'interno di questo studio sono stati trattati.

Grazie.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, signor Sindaco.

La Consigliera Corda per la soddisfazione, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Prendo atto delle dichiarazioni del Sindaco, condividendo quanto diceva rispetto alla manifestazione di interesse, in realtà mi ha confuso la dicitura utilizzata da chi ha redatto la determina, che è stata predisposta dallo staff del Sindaco, che ha in capo la pianificazione strategica, in realtà sono pervenute due offerte, la seconda offerta è pervenuta fuori termine, quindi, non è stata utilizzata per

fare una comparazione e, quindi, la dicitura utilizzata è stata incarico diretto, ecco, perché non c'è stata nessuna equiparazione.

Io non ho chiesto al Sindaco, conosco bene il funzionamento del Consiglio, l'ordine del giorno, semplicemente chiedevo all'aula e al Sindaco, visto che l'interrogazione era rivolta a lui e alla Presidente del Consiglio, che fine avesse fatto un ordine del giorno che doveva essere espressione del Consiglio.

L'altra cosa è che ha avuto otto anni di tempo questa Amministrazione per fare qualcosa per la campagna, l'ha fatta adesso, ben venga, sono molto contenta che la società Innova stia facendo uno studio approfondito, che ci darà finalmente lo studio di fattibilità, e inizieremo presto a operare nella nostra campagna; però, rispetto alle richieste dell'accorpamento dell'agro c'era tutto il tempo di fare una richiesta, è il Sindaco che deve chiedere la conferenza di servizio al Consorzio di Bonifica, e chiedere anche i finanziamenti che c'erano tanti e numerosi, i finanziamenti per la formazione professionale in agricoltura, che non sono stati mai chiesti.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Consigliera Corda, però le ricordo che lei doveva intervenire per la sua soddisfazione, grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA

CORDA RITA

Sì, sì, sto finendo, dispiace che il Sindaco ogni volta che io faccio una interrogazione parte, insomma, con un atteggiamento aggressivo e non mi piace molto. Quindi, ringrazio il Sindaco della risposta e aspettiamo di conoscere poi l'evoluzione degli atti.

Grazie.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei.

Volevo sapere se è ancora intenzionata a esporre la seconda di interrogazione, Consigliera Corda.

Allora, concedo la parola, invece, al Consigliere Zaher, che ha chiesto di intervenire per una interrogazione urgente; prego, Consigliere.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

ZAHER OMAR

Grazie, signor Presidente.

Signor Sindaco, Assessori, colleghi, nostri cittadini.

Innanzitutto preliminarmente, Assessore Concu, una comunicazione per quanto riguarda l'erba, è troppo alta in tutto il nostro territorio, ma la cosa ancora più pericolosa che ho potuto constatare è che uscendo dallo svincolo di via Is Corrias dal lato destro non si vedono le macchine che arrivano, l'Anas afferma che non rientri tra le sue competenze. Comunico, inoltre che c'è una perdita di acqua in via Emilio Lussu n. 82, mi dicono da due mesi circa, io non l'ho vista, me l'hanno detto oggi.

Vorrei chiedere all'Assessore Concu la situazione, io ritorno ogni tanto alle cose che chiedo e che poi non vengono fatte, per quanto riguarda l'arrivo del bus, del pullman CTM nella zona di Is Corrias. Questo problema già l'avevo sollevato, quando ho sollevato anche quello di Paluna, che è stato risolto; l'ho sollevato a suo tempo anche in Provincia, però è il nostro Comune che dovrebbe intervenire. Chiedo se è accettabile che un quartiere intero rimanga sempre senza collegamenti, il trasporto credo che sia importante perché altrimenti ti devi fare un chilometro per arrivare a prendere il pullman in via Barracca Manna, è una situazione un po' antipatica. Chiedo se è possibile intervenire e vedere cosa si può fare, perché so che il CTM non voleva allungare il tragitto e poi occorre cambiare di nuovo la segnaletica a Cagliari, perché hanno fatto il senso unico in via Baracca Manna per cui la situazione è un po' problematica.

Vorrei chiedere alla Giunta che intenzioni ha in merito al locale di Su Planu dove c'era l'asilo, perché mi è stato detto a suo tempo che dovevano essere fatti dei lavori a causa della presenza di amianto, però ho sentito che potrebbe essere dato anche alla consulta degli anziani, ci sono delle voci che corrono nel quartiere, che va benissimo, oppure può essere riservata a noi amministratori della zona dove possiamo ricevere i cittadini, anziché al bar, etc., se uno deve parlare con i cittadini, almeno un locale istituzionale, ufficiale del Comune, visto che c'è, si potrebbe avere, Aghedu ed io abitiamo a Su Planu.

Vorrei sapere se possono darci una stanza, perché non abbiamo un locale disponibile nel quartiere, oltre quello del soccorso.

Grazie.

Si dà atto che risulta assente il Consigliere Deiana. I presenti sono 15.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, Consigliere Zaher.

Prego, signor Sindaco per la risposta.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Grazie, Omar, per l'interrogazione, mi consente di chiarire alcune cose. La prima, che è una comunicazione che non ho fatto un giorno che mi è capitato di leggere L'Unione Sarda, dove si parla del quartiere abbandonato, cioè vorrei ricordare una volta per tutte che gli interventi sono solo ed esclusivamente privati, non c'è un intervento dell'Amministrazione pubblica, se non quelli che sono già stati fatti, le fogne attraverso il Q2, la strada di Su Pezzu Mannu che tutti conosciamo, la parrocchia, l'asilo nido. Gli altri interventi delle opere di urbanizzazione sono solo ed esclusivamente dei privati. È la giusta informazione che bisogna dare per far comprendere a chi è proprietario di quelle aree che devono trovare un accordo. Se non trovano un accordo, saranno come le lottizzazioni di Serrianedda, che rimangono per trent'anni così; o le lottizzazioni di San Lussorio, che prima del 2000 sono rimaste per ulteriori trent'anni.

Quindi, lo dico come giusta informazione, ma con molta franchezza lo dico, perché fare dichiarazioni di questo genere, genera delle incomprensioni, per cui il cittadino che abita lì si aspetta dall'oggi al domani che l'Amministrazione arrivi lì e faccia le fogne, invece no, è solo ed esclusivamente privato l'intervento. Coloro i quali hanno avuto la concessione a sanatoria hanno un vincolo, che quella concessione a sanatoria non ha valore se non aderiscono al comparto. Le opere che sono state prese in carico dall'Amministrazione Comunale, è stata una forzatura, ne abbiamo parlato un'altra volta Omar, è stata una forzatura perché non sono state terminate. Fogne che terminano in un determinato punto, finiscono in una vasca, le vasche di laminazione, Omar, sono dei privati, per poter convenzionare, chi ha convenzionato ha predisposto i progetti con le vasche di laminazione che sono all'interno, sotto gli immobili, o nei cortili, o quello che è, in modo tale che non scaricano sulla 554. Questo ha consentito, Omar, di portare avanti una serie di convenzionamenti, perché finché non c'erano le vasche di laminazione l'Anas non accettava nessun... Era solo una informazione che volevo dare, ma ci tenevo, non mi piace farlo sulla stampa, però è una cosa che serve perché, prima di tutto, venga fatta la giusta comunicazione ai cittadini che abitano lì.

Hai citato via Lussu e hai ragione, sono almeno tre settimane ed è una perdita importantissima, che sta creando problemi, credo interverranno stasera o domani. Ho chiamato io direttamente il responsabile del distretto. Che cosa è avvenuto, voi avete seguito nel corso di quest'ultimo periodo che avevamo tutta una serie di proteste e di comunicazioni dei cittadini perché non vi era pressione nella rete, per cui già che abitava al piano terra non riusciva ad avere l'acqua, specialmente in alcune ore particolari della giornata

Poi, tra l'altro, sono informazioni che sicuramente la maggior parte di noi conoscono, però alcune magari sono proprie della Giunta ed è giusto che anche i colleghi del Consiglio sappiano e abbiano la possibilità di comunicare.

Quindi, un mese fa, venti giorni fa, stavo dicendo la questione della perdita, Abbanoa cosa ha fatto, ha aumentato la pressione con la consapevolezza che, avendo una rete idrica vecchia, che quando l'hanno ereditata aveva il 68% di dispersione, ovviamente cosa ho fatto, come ha aumentato la pressione è scoppiato tutto. Se voi andate sul sito dopo due giorni, anzi il giorno dopo la comunicazione, l'Amministrazione Comunale ha pubblicato sul sito un avviso "Cari concittadini, guardate che la società Abbanoa ha aumentato la pressione, però questo comporterà tutta una serie di perdita", perché oggi mi ha chiamato L'Unione Sarda perché un cittadino si è rivolto all'Unione Sarda. Va bene, ci sta, diamo le informazioni più che giuste anche sulla stampa.

Aumenteranno le perdite, peraltro Abbanoa, considerato che nell'ultimo periodo ci sono state 50 perdite, nell'ultima settimana 22, non è in grado, le due ditte che fanno le manutenzioni stanno lavorando tutte e due per Selargius, ma non riescono a farvi fronte; 50 perdite, quindi, provate ad immaginare in poco più di 20 giorni è una cosa impressionante; però, l'unica soluzione, e io ho parlato stamattina col responsabile del distretto "Sindaco, se vuole da domani giriamo di nuovo la saracinesca e non c'è problema, ritorniamo come prima", gli ho detto "No, non è giusto perché i cittadini non è che possono rimanere... vediamo che cosa succede".

Che cosa abbiamo fatto come Giunta, abbiamo detto "però, se non intervenite abbiate pazienza, significa che noi chissà per quanti anni dovremo continuare ad avere queste perdite, o avere la pressione nella rete bassa", quindi, abbiamo mandato una nota a chi ha il compito di stabilire gli investimenti e di pianificare per dirgli: guarda che è vero che tu hai ereditato 10 anni fa, quando è entrato in vigore il sistema idrico integrato, una rete vecchia, però non è che me lo puoi dire per l'eternità, sono passati 10 anni. È vero che siamo riusciti ad avere un investimento di € 2.200.000 e abbiamo fatto una parte importante della rete idrica però, e gli ho detto anche questo, se in via San Luigi l'avete fatta nuova e nell'ultimo anno ci sono state sei perdite, allora mi preoccupa. Mi preoccupa perché quella è nuova, quindi, non è solo la vecchia, è anche la nuova che è così, quindi, fatemi sapere.

Abbiamo mandato la nota all'ingegner Ramazzotti e gli abbiamo detto: caro ingegnere, voi dovete prevedere negli investimenti un intervento importante per Selargius, che non può essere annuale, ma che deve essere pluriennale, quest'anno ne fai una parte, l'anno prossimo ne fai un'altra, e l'altro anno ancora ne farai un'altra ancora, in modo tale che se davvero vuoi intervenire in modo strutturale sulla rete, per non avere le conseguenze che abbiamo oggi, devi mettere i soldi. Devi mettere i soldi, perché non spettano più a noi, gli investimenti ce li hai, credo siano 400 milioni di euro, ci saranno delle priorità, nelle priorità rientra anche Selargius.

Quindi, cari colleghi del Consiglio, sicuramente molti nostri concittadini si rivolgeranno a voi per dirvi ci sono le perdite, per carità, segnaliamole tutte con la consapevolezza che abbiamo questa situazione. Quella di via Lussu credo che interverranno, se non sono intervenuti, stasera o domani mattina e risolveranno il problema.

La questione dell'erba, purtroppo c'è stato un ritardo nelle graduatorie, noi attualmente abbiamo il cantiere regionale che funziona, non esiste più il cantiere regionale perché sono tutti fondi comunali, c'è stato un ritardo da parte dei CAF perché la rideterminazione del conteggio ISEE quest'anno è stato modificato e ha richiesto un po' più di tempo, quindi, si è perso quasi un mese. Quindi, le nostre graduatorie verranno consegnate all'Amministrazione Comunale presumibilmente verso il 10 di maggio; quindi, un'altra settimana per le assunzioni, diciamo che dopo metà maggio dovremo avere il cantiere efficiente.

Cosa abbiamo fatto nella giornata di oggi, ho adottato una ordinanza dove ho incaricato la società Campidano Ambiente, con ordinanza sindacale, posto che è una società che già collabora con l'Amministrazione Comunale, per intervenire nei punti più pericolosi, in modo tale che specialmente nel centro abitato, che sia Su Planu, che sia Is Corrias, che sia Paluna, possano intervenire almeno per quanto riguarda gli aspetti di carattere igienico sanitario e fra 15 giorni anche di incendio. Quindi, questo è quello che abbiamo fatto, presumibilmente da lunedì dovrebbero essere già in grado di intervenire. Già da lunedì perché l'ordinanza l'abbiamo fatta oggi.

Volevo dire ai colleghi che da oggi hanno iniziato lo sfalcio dell'erba nel CQ2, e anche quello ovviamente ci siamo trovati in difficoltà perché occorre un accordo con il giudice, o perlomeno tra legali, oppure tra i legali e la società; insomma, vi sono state tutta una serie di difficoltà che per quasi un mese ci hanno trascinato. Oggi hanno iniziato, quindi, ieri è stato fatto il sopralluogo, oggi hanno iniziato, lavoreranno anche domani, anche sabato, in modo tale che considerato che lì c'è l'erba alta due metri, insomma si riesca in qualche modo a intervenire.

Il locale, c'è una direttiva della Giunta, un atto di indirizzo, considerato che i lavori in parte sono stati fatti, perché dove c'era l'amianto siamo intervenuti e abbiamo sostituito la copertura, c'è una direttiva della Giunta, un atto di indirizzo che dice all'area n. 1: fate di tutto per poterlo riutilizzare, che sia a scopo ludico per il locale, che sia per l'utilizzo per attività istituzionali, fate di tutto. C'è un problema, che nel momento in cui dovessimo decidere di esternalizzarlo e di darlo all'esterno presumibilmente dovremo studiare un bando, perché l'agibilità non ce l'ha.

Il bus, allora vi sono state diverse interlocuzioni e diverse note, credo di averte anche fatte vedere, non ultima forse un mese fa col direttore generale del CTM. Allora, il CTM deve avere l'autorizzazione della Regione e deve esserci l'utenza, fino a che ci saranno 621 residenti non ci andranno, perché loro lo fanno... dal punto di vista economico non è conveniente e la Regione non li autorizza, a meno che l'Amministrazione Comunale non dica: okay, quanto è il costo, € 100.000? Ti do € 100.000 e mi fai questo servizio. Questo è, Omar, il principio che sta utilizzando il CTM. Ovviamente, nel momento in cui vi sarà lo sviluppo, che deve esistere su quella zona dove sono previsti 2200 residenti, chiaramente le cose cambieranno sicuramente.

Grazie.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, signor Sindaco.

Bene, dopo un'ora e cinque minuti di interrogazioni possiamo passare all'apertura della Seduta. Mi chiede di intervenire sull'ordine dei lavori il Consigliere Contu; prego, Consigliere.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CONTU MARIANO IGNAZIO**

Grazie, Presidente.

Signor Presidente, chiedo di intervenire sull'ordine dei lavori per chiedere una inversione all'ordine del giorno, ovvero portare all'attenzione del Consiglio in discussione il tema che è contenuto nella integrazione all'ordine del giorno del Consiglio ovvero: Servizio igiene urbana. Approvazione piano finanziario anno 2015.

Grazie.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei.

Ci sono proposte contrarie? Non mi sembra, per cui possiamo passare all'ordine del giorno integrato Servizio igiene urbana. Approvazione piano finanziario anno 2015.

Ci illustra la pratica l'Assessore Concu; prego, Assessore.

**VIENE DISCUSSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:
*Servizio igiene urbana. Approvazione piano finanziario anno 2015.***

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
CONCU PIER LUIGI – Attuazione del programma di mandato e Servizi Tecnologici**

Grazie, Presidente.

Signori del Consiglio, colleghi di Giunta, signor Sindaco, gentile pubblico buonasera a tutti.

Allora, abbiamo appunto in approvazione la proposta di delibera n. 22 del 27 aprile 2015, presentata dall'area n. 7, che ha come oggetto: Servizio di igiene urbana. Approvazione piano finanziario anno 2015. Leggo il primo pezzo della delibera.

Propone al Consiglio Comunale l'adozione della seguente delibera.

Premesso che:

- *La Legge di Stabilità 2014, la n. 247 del 27/12/2013, che abroga l'articolo 14 "Istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" della Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, ha istituito l'imposta unica comunale basata su due presupposti impositivi, uno collegato alla erogazione e la fruizione dei servizi comunali, e l'altro alla natura patrimoniale, detta imposta risulta costituita da:*
 - *La tassa sui rifiuti chiamata, TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore dell'immobile.*
 - *Il tributo per i servizi indivisibili, TASI, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile.*
 - *L'imposta municipale propria, IMU, di natura patrimoniale, connessa con il possesso di immobili, escluse le abitazioni principali e collegata alla loro natura e valore.*
- *La Legge n. 147/2013 relativamente alla TARI prevede che il Comune, nella sua commisurazione della tariffa, tenga conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999.*

Visto in particolare l'articolo 8 del D.P.R. n. 158/1999, il quale stabilisce che ai fini della determinazione della tariffa si debba elaborare ed approvare il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Richiamata la determinazione n. 393 dell'11/05/2007 con la quale veniva affidato, con decorrenza 1° aprile 2007 e scadenza 31 dicembre 2017, alla società mista di capitali denominata Campidano Ambiente S.r.l., partita Iva, etc., la gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, assumendo pertanto la qualificazione di gestore unico dei servizi di igiene ambientale del territorio comunale. Veniva affidato con decorrenza 1° aprile 2007, e per il periodo transitorio strettamente necessario all'avviamento del servizio appaltato, e comunque non oltre il 31 dicembre 2007, alla società mista di capitali denominata Campidano Ambiente S.r.l., il servizio di igiene urbana, spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi, comprensivo dei servizi aggiuntivi precedentemente deliberati, per l'importo mensile di € 136.775,87 Iva inclusa, e il servizio per la raccolta del secco, umido e il potenziamento della raccolta differenziata per l'importo mensile di € 46.529,88 Iva inclusa. Veniva rinviata a un proprio successivo atto la cessione al gestore unico Campidano Ambiente S.r.l. della titolarità del contratto attualmente in essere con le aziende di smaltimento e recupero.

Dato atto che il relativo contratto di servizio è stato stipulato l'11/12/2007 con repertorio n. 94257.

Visto l'articolo 16 del contratto di servizio, rubricato piano tecnico finanziario, nel quale viene specificato che Campidano Ambiente è tenuta a presentare entro il 15 novembre di ogni anno una proposta di piano tariffario, elaborata in base agli indirizzi generali stabiliti dai comuni e indicante tra l'altro il corrispettivo complessivo per l'erogazione nell'anno di competenza dei servizi in privativa.

Visto il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, predisposto nel rispetto della norma di cui all'articolo 8 del D.P.R. n. 158/1999 dalla Campidano Ambiente S.r.l., così come modificato e integrato dagli uffici dell'area n. 7, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto necessario procedere alla sua approvazione.

Dato atto che la presente proposta è stata vista dalla Commissione congiunta ambiente e servizi tecnologici, bilancio e risorse umane affari generali in data 24/04/2015.

Resi, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, i pareri favorevoli da parte del direttore dell'area n. 7 servizi ambientali e tecnologici patrimonio immobiliare del Comune, e del

direttore d'area n. 2 contabile e finanziaria, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento.

Poi, c'è la delibera in sé e per sé. Allora, vorrei dire due parole perché altrimenti siamo costretti a leggerlo tutto quanto. Il piano finanziario innanzitutto vorrei dire che è un atto a consuntivo, che serve per stabilire le tariffe per l'anno successivo, e cioè anno 2015. Una volta che, come è scritto in delibera, la Campidano Ambiente ci trasmette sostanzialmente qual è stata la spesa che ha avuto questa società per la gestione complessiva, gli uffici elaborano questi dati aggiungendo quelli che sono gli smaltimenti che paga direttamente il Comune, e arrivano a una cifra che qua troveremo. Poi, quella cifra è la base per poter calcolare la tariffa TARI per l'anno 2015.

Per cui, adesso non voglio leggervi tutto quello che è qua, perché questa praticamente è una relazione in cui si dice dove è il territorio, come sono dislocati i servizi, nel senso che ci sono i riferimenti normativi, e dopo di che la prima parte della relazione dice qual è l'andamento della popolazione, perché alla base di questo servizio c'è dare servizio alle 11.733 utenze che abbiamo sul territorio. Queste utenze, appunto, c'è una tabella allegata che le divide per numero di componenti il nucleo familiare, ahimè, le famiglie con un solo componente sono il numero maggiore, sono esattamente 3.511, e le famiglie composte con quattro componenti, cioè padre, madre e due figli, sono quasi 2.100, per cui ci sono pochi bambini a Selargius. Abbiamo che le utenze servite dall'anno 2001 sono passate da 9.257 utenze, all'anno 2014 11.773, cioè abbiamo per fortuna un paese che è sempre in crescita. Nel 2015 le utenze sono aumentate.

La relazione, praticamente, nella prima parte descrive sostanzialmente quali sono le frazioni che vengono trattate, e qual è lo scopo della società mista. Lo scopo della società mista è aumentare, appunto, le percentuali di frazioni differenziate, perché alcune di queste frazioni vengono vendute, cedute, quali carta e cartone, al consorzio CONAI se non mi ricordo male, per cui fanno degli introiti; cioè, mentre il Comune paga gli smaltimenti dell'umido, e anche lì praticamente sta nel gioco delle parti trovare il modo di conferire l'umido a delle aziende che ci fanno un prezzo migliore nel territorio, mentre prima conferivamo negli anni passati al Casic, dall'anno scorso in poi si utilizza lo smaltimento tramite una azienda che si trova a Villacidro, si chiama credo Villa Service, dove appunto siamo riusciti a risparmiare una bella cifra. Poi, vi do un elenco, perché l'area dei tributi ci ha preparato uno specchietto, giusto per capire un po' cosa succede tra il 2013 e il 2014, dove si vedono benissimo quali sono le differenze; cioè, il gioco praticamente è quello di far sì di spendere il meno possibile, cercando di migliorare il servizio.

La Campidano Ambiente si occupa, appunto, della raccolta di tutti i rifiuti, poi saranno umido, secco e via dicendo, che hanno un costo per la raccolta, un costo per il trasporto e un costo per lo smaltimento. Altri costi che la Campidano Ambiente va a sostenere sono lo spazzamento delle strade, il lavaggio delle strade e delle piazze pubbliche. All'interno della relazione ci sono scritte le modalità con cui questo tipo di trattamenti vengono fatti, il numero di passaggi che devono essere eseguiti. Il tutto è regolato dal contratto che prima vi ho richiamato in delibera.

Praticamente, per l'anno 2014 abbiamo utenze domestiche per 11.983, utenze non domestiche per 960, per un totale di 12.943 utenze. Questo credo che sia in tonnellate, rifiuti solidi urbani indifferenziati, dovrebbero essere tonnellate annue, sono 3.289,59; i rifiuti solidi urbani indifferenziati sono 7.104,99; cioè, il trucco è aumentare questo numero qua, i rifiuti solidi urbani differenziati. Per un totale di rifiuti trattati, appunto, dalla società Campidano Ambiente...

Il trucco per ottenere praticamente una minore spesa, cioè siccome il tutto è volto a ottenere la tariffa che dobbiamo far pagare ai cittadini, la capacità imprenditoriale della nostra società mista, in collaborazione con tutti gli uffici, è quella di far aumentare il più possibile la percentuale di rifiuti differenziati, che sono quelli che praticamente in alcune frazioni ci fanno diminuire la spesa di conferimento. Siccome la premessa era stata quella che gli uffici avevano preparato uno specchietto in cui dobbiamo portare a consuntivo...

La premessa era che praticamente la delibera odierna era quella di portare a consuntivo le spese 2014, perché poi l'area tributi potesse andare a stabilire la tariffa per il 2015 che devono pagare i cittadini per la TARI. Per cui, più spendiamo, più alla fine dobbiamo far pagare ai cittadini; per cui, si

spende meno studiando il modo di conferire i rifiuti riciclabili, differenziandoli il più possibile praticamente, perché alcune frazioni portano degli utili. Per cui, il conferimento del ferro ci porta degli utili; carta e cartone ci porta degli utili.

Per cui, abbiamo una serie di numeri che sono, praticamente, frazione recuperabile; allora, abbiamo la frazione organica per 3.343,30 tonnellate annue; cellulosi, carta e cartone, 1.240,55; plastica, codice CER, c'è un codice che è il 2139, sono 525,38 tonnellate; vetro e materiali CER, praticamente questi sono vetro e alluminio, 1.808,31; il RAR codice CER 200123, poco, 87 tonnellate. Totale annuo di materiali differenziati 7.104,99; totale materiali indifferenziati, è il numero di prima, 3.289,59. Per cui, percentuale raccolta differenziata nel rispetto della delibera regionale n. 49/27 del 09/12/2014 66,25. Questo è il numero che ci consente, appunto, di ottenere le premialità, per il 2013 la premialità era stata di € 205.000.

Determinazione del fabbisogno finanziario. Abbiamo che il servizio principale di igiene urbana ha un costo annuo, Iva compresa, di € 3.113.098,56; maggiori investimenti effettuati dalla società per € 309.916,57; poi, abbiamo il costo dello spazzamento e lavaggio, indicato con sigla abbreviata CSL, lo spazzamento, il personale dovrebbe essere € 252.205,60 all'anno; lo spazzamento, la gestione € 63.038,98. Per cui, il codice CSL, cioè servizio di spazzamento e lavaggio € 346.818,53.

Poi, abbiamo il servizio di raccolta e trasporto di non valorizzabile, indicato con la sigla CRT. Raccolta secco non valorizzabile, il personale ha una incidenza per € 133.554,57.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Consiglieri, per cortesia; Consigliere Noli, la prego.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE

CONCU PIER LUIGI – Attuazione del programma di mandato e Servizi Tecnologici

Raccolta secco non valorizzabile € 33.106,05, Iva al 10%; per cui a un totale il CRT, cioè il servizio di raccolta di materiale non valorizzabile, di € 182.226,68. Maggiori oneri per trasporto in discarica € 5.711,24; per cui, ha un totale questo di € 6.282,36. Poi, abbiamo trasporti rifiuti CER con codice 200307 e 200303, sono € 6.427,17 con Iva al 10%, arriviamo a € 7.069,89. Per cui, il totale del servizio di raccolta e trasporto per il materiali non valorizzabile, cioè il CRT, € 195.578,93.

Trattamento e smaltimento. Questi sono quelli che paghiamo, se non sbaglio, direttamente noi, sono trattamento e smaltimento individuati con sigla CTS. Smaltimento del secco, ci costa € 514.115,38, Iva compresa € 565.562,92. Smaltimento sempre rifiuti non riciclabili, cioè codice CER 200307 e 200303, sono € 78.505,17, Iva compresa € 86.335,68, per un totale, paghiamo € 651.882,61 di trattamento e smaltimento.

Altri costi indicati con codice AC, sono altri servizi, e cioè personale, e siamo a € 60.607,55; altri servizi e gestioni € 140.505,24; i costi AC, cioè altri costi, con Iva compresa, siamo a € 221.224,07.

La raccolta differenziata, indicato con codice CRD. I costi della raccolta, il personale costa € 657.820,20; i costi di raccolta differenziata, cioè le gestioni, costa € 163.705,54; maggiori oneri trasporto umido a discarica € 20.876,31, con Iva al 10% arriviamo a € 926.642,25. Proventi da riciclo, cioè il contributo CONAI, è € 218.129,71, per cui da € 926.000 si scende indietro, per cui il servizio di raccolta indifferenziata indicato con la sigla CRD scende a € 708.512,54.

Trattamento e riciclo, indicato con CTR. Abbiamo lo smaltimento dell'umido che ci costa € 374.177,24, Iva compresa € 411.594,96. Abbiamo fatto una fornitura di buste per l'umido, Iva compresa sono costate € 89.157,60; per cui, tutto lo smaltimento dell'umido Iva compresa, e compresa la fornitura delle buste, ci costa € 500.752,56.

Costi comuni, indicati con CC; 50% costo del personale operativo Campidano Ambiente € 1.103.187,92, con un Iva al 10%, cioè € 110.318,79. Costi generali di gestione della Campidano Ambiente sono € 294.332,16; Iva al 10% su compenso servizi Campidano Ambiente, cioè sui costi generali, sono € 29.432,22. Poi, abbiamo accantonamento svalutazione crediti pari al 5%, cioè € 6.235; costi amministrativi, accertamento, riscossione e contenzioso € 108.124,12, è un valore che ci ha

comunicato l'area n. 3, questi sono i soldi recuperati nel 2014; costi di gestione area n. 7 € 25.957,27; costi comuni diversi, direzione lavori e perdite su crediti € 30.751,20; costi comuni diversi, recupero perdite su crediti € - 162.404,50. Totali Iva compresa costi diversi, alla fine i costi comuni indicati con CC costano € 1.545.924,18.

L'uso del capitale, cioè gli ammortamenti che la Campidano Ambiente ha, sono € 206.475,80; la remunerazione capitale investito sono € 25.330,66. Per cui, l'uso capitale indicato con la sigla CK è un totale di € 231.806,46. Per cui, c'è un riepilogo di questi costi, che in una tabella ci porta al riepilogo finale, che è un fabbisogno totale dato dalla somma di questi dati qua, che ci porta a un piano finanziario per l'anno 2014 di € 4.170.693,42, e questo è il numero che poi riportato in una tabella ci porta a stabilire il valore della TARI per i cittadini per l'anno 2015.

Ci sarebbe da dire un paio di cose, i tributi, hanno fatto uno studio e hanno messo a confronto un paio di anni, effettivamente in questi ultimi anni, cioè io ho qua uno specchietto che fa 2012, 2013, 2014, la gestione della Campidano Ambiente dal mio punto di vista in tutti questi anni è andata molto bene, perché sono sempre stati molto attenti alla gestione proprio economica. Se noi abbiamo un servizio che ogni anno ci sta facendo sostanzialmente degli utili, immaginate che non ce li hanno ancora pagati per l'anno 2013 e 2014, per il 2014 ce l'hanno pagato, ma ce l'hanno accreditato nel 2015, adesso l'importo non me lo ricordo esatto. Il contributo, la premialità accreditata dalla Regione per il 2013 è stata € 205.415 e credo, adesso non vorrei dire una stupidaggine, ma per l'anno 2014 è stata accreditata, non la riportiamo in questa tabella, perché c'è stata accreditata dalla Regione a gennaio 2015, per cui non la possiamo riportare qua, però abbiamo recuperato dalla Regione € 190.000, che va a tutto vantaggio dei cittadini per il lavoro che stanno facendo, appunto, di differenziazione di questi rifiuti.

Grazie.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, Assessore.

Possiamo aprire la discussione. Chiede di intervenire il Consigliere Sanvido; prego, Consigliere.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie, Presidente.

Colleghi del Consiglio, Assessori, Sindaco e gentile pubblico farò un brevissimo intervento, anche perché alla luce di quanto è stato rappresentato nella relazione proposta dall'Assessore, che giustifica questo provvedimento, più che commentare aspetti di tipo ragionieristico che hanno determinato quelli che sono i costi a carico del cittadino, mi viene da commentare e comunque da sottolineare e proporvi, se non sia il caso di fare anche ulteriori valutazioni, che vanno oltre quella che è la fase contingente, ma cercano di guardare la prospettiva.

Vado a chiarire meglio il concetto, anche se ho necessità di fare una premessa, da tutto questa descrizione fatta quest'anno, ma gli anni scorsi non è che fosse molto diverso, io come Consigliere stento a comprendere, al di là della ragione specifica di questo rapporto con Campidano Ambiente, che si sviluppa nel tentare di contenere i costi di un servizio attraverso l'implementazione della differenziazione dei rifiuti, che è l'unico elemento che consente, così come spiegava anche l'Assessore, di poter diversificare le produzioni, poterle fare, invece che mandarle a bruciare, o comunque considerandole tutte una frazione di costo, che è quella la gestione dell'umido, invece di conferirla, consente di poter essere rivenduta e ammortare i costi.

Allora, fatta questa premessa, l'altro scopo però della Campidano Ambiente è quello di fare degli utili. Che io ricordi, non ho mai avuto opportunità di comprendere quali sono le entità sul quale questa società poi sviluppa e giustifica la sua azione, non ho mai visto un bilancio, o un qualche cosa che mi consenta di comprendere in maniera precisa se ci sia coerenza, e quale tipo di rapporto esiste tra quanto Campidano Ambiente incamera, non sto contestando il fatto che debba avere degli utili,

voglio capire quanto gli utili incidono rispetto a quanto noi paghiamo come cittadini, e questa è la premessa.

La cosa sul quale, invece, vorrei che ci si concentrasse un po' più sulle valutazioni, allora, è stata fatta anche stasera una affermazione che dice, il termine improprio era il trucco, uso lo stesso tipo di concetto, se il trucco è quello di frazionare di più, perché frazionando di più si contengono maggiormente i costi, io mi chiedo per quale ragione noi non si vada a frazionare oltre quello che stiamo, senza truccare niente, ma per esempio perché non facciamo la raccolta del PET differenziata, uno; o perché non facciamo, o abbiamo impedito, o perlomeno ci si impedisce tutt'oggi la raccolta degli oli esausti. Perché in questo caso avremmo ulteriori cespiti di riduzione a carico dei nostri contribuenti, perché quello che verrebbe prodotto sono delle frazioni che economicamente hanno valore. Sugli oli esausti addirittura abbiamo una situazione che è assolutamente quasi kafkiana, a guardare e a leggere alcuni aspetti gestionali.

Allora, soprattutto quando uno va a vedere che cosa è che incide come costo diretto alla Campidano Ambiente, ci si rende conto subito che uno dei costi maggiori è il carburante che serve per muovere i mezzi, sono tutti a gasolio. Ora, si dà il caso che uno degli elementi, in molte città italiane e in molte realtà diverse dalla nostra, qui in Sardegna non mi risulta ce ne sia ancora neanche una, proprio per tentare di migliorare l'efficacia dell'azione di raccolta differenziata, per contenere maggiormente i costi, si sta andando a fare la raccolta differenziata sugli oli esausti per fare due cose, uno ritirarli, perché sono estremamente inquinanti, dal mercato, oppure da quello che è la distribuzione, visto che non è raccolta, o nel bagno di casa, o nel giardino di casa, oppure chissà dove lo buttano, però sono estremamente inquinanti.

Quindi, il primo effetto della raccolta è quello di evitare danni all'ambiente ulteriori; l'altro, è che è possibile trasformarlo, dagli oli esausti si può fare il biodiesel, con impianti che costano in maniera ridicola, e che oltre evitarti un costo, ti possono comportare, invece, il contenimento anche dei costi per quella che è la tua attività, perché quel biodiesel prodotto, io ho visto alcuni impianti piccoli di uso familiare, che tecnicamente con € 600 uno si può fare in casa, e che da 110 litri di olio esausto, dopo che hai fritto i calamari, le patatine, e non lo puoi usare oltre, tiri fuori circa 70 litri di gasolio da autotrazione.

Ovviamente, se lo facciamo da un punto di vista istituzionale ci dobbiamo pagare le imposte di fabbricazione, ma è sempre meno costoso di quanto può comportare l'acquisto del litro di gasolio al distributore, oltre che comportare dei benefici sull'ambiente. Quindi, a consuntivo di una azione del genere, mi chiedo perché no, o perché non proporre questo, nel senso che noi abbiamo un ruolo, tra l'altro siamo anche il Comune più grosso che opera con Campidano Ambiente, perché non cerchiamo di incidere un po' di più rispetto alle politiche di gestione di questo tipo di problematica, stante il fatto che quelle che sono due cose che ho segnalato darebbero l'opportunità di ulteriori riduzioni a favore dei nostri concittadini, oltre che ulteriori benefici a favore dell'ambiente sul quale viviamo, perché stiamo sottraendo elementi che attualmente non sono gestiti.

L'olio esausto, se uno non prende l'iniziativa di conferirlo direttamente lì a quell'ora, perché te lo ritirano dall'una alle tre, oltre non è possibile, normalmente io faccio una fatica enorme a portare i miei venti litri ogni due mesi. Non la fatica del peso, il fatto che devi fare coincidere quell'ora, a quell'ora normalmente tutti lavorano, proprio perché non c'è una politica; però, quello che mi sono reso conto dalle informazioni che ho, che sono pochissimi i cittadini di Selargius che vanno a fare questo tipo di attività, il che evidentemente, rispetto all'incremento di utenze che abbiamo, sapendo che tutti mediamente utilizziamo nell'arco dell'anno circa 40 litri di olio da frittura, familiarmente sto dicendo, poi ci sono attività che ne usano anche di più, immaginate che cosa ne viene fuori, cioè dove va a finire tutto questo olio?

E allora, capite bene che su questo tipo di scenario sarebbe forse il caso di ingegnarsi e proporre, visto che abbiamo anche una presenza importante all'interno di quello che è l'elemento gestionale di Campidano Ambiente, di poter proporre delle iniziative che possano di fatto meglio gestire e creare delle rispettive di ulteriore riduzione, e comunque dare dei benefici. Lo dico perché cercai di proporre la stessa cosa due anni fa, mi fu detto dall'allora Assessore che Campidano

Ambiente se ne stava occupando, mi è stato riferito da Campidano Ambiente che la cosa però di fatto è stata impedita dall'Amministrazione, per una scelta che non so da chi prodotta. Questo è quanto a me è stato detto, allora io vorrei capire anche in questa circostanza...

Io, fra l'una e le altre cose, con diritto di inventario, non trovo grande soddisfazione che a due anni di distanza la cosa non c'è ancora, sapere chi è responsabile, o l'irresponsabile che non ha consentito me ne può fregare di meno. La cosa che ritengo importante è capire se oggi, rispetto alle cose che abbiamo anche rappresentato, che non ho rappresentato io, sono state illustrate dall'Assessore come motivazioni, o trucchi da mettere in campo, se abbiamo la consapevolezza che forse è il caso di produrre una azione differente iniziando da oggi, proprio giustificandola anche con gli elementi che sono stati prodotti a consuntivo.

Grazie, io ho finito.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, Consigliere Sanvido.

Non mi pare che ci siano altre richieste di intervento, quindi, nominiamo scrutatori la Consigliera Corda, il Consigliere Aghedu e il Consigliere Palmieri.

Visto il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, predisposto nel rispetto della norma di cui all'articolo 8 del D.P.R. n. 158 del '99 dalla Campidano Ambiente S.r.l., così come modificato e integrato dagli uffici dell'area n. 7, allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale.

Ritenuto necessario procedere alla sua approvazione.

Dato atto che la presente proposta è stata vista dalla Commissione congiunta ambiente e servizi tecnologici e bilancio risorse umane e affari generali in data 24/04/2015.

Resi, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, i pareri favorevoli da parte del direttore d'area n. 7 servizi ambientali e tecnologici patrimonio immobiliare del Comune, e del direttore d'area n. 2 contabile finanziaria, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento.

Visti gli esiti delle votazioni.

Delibera

Di approvare, per i motivi indicati in premessa, il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, predisposto nel rispetto della norma di cui all'articolo 8 del D.P.R. n. 158 del '99, allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	11	0	4

Quattro astenuti (Corda, Zaher, Melis Antonio, Melis Andrea).

Con n. 11 favorevoli il Consiglio approva.

Votiamo ora l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	15	0	0

Si approva all'unanimità.

Chiede di intervenire l'Assessore Concu, prego Assessore.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
CONCU PIER LUIGI – Attuazione del programma di mandato e Servizi Tecnologici**

Soltanto per una comunicazione; uno, ringrazio anche il Consigliere Sanvido per le precisazioni, cioè è nello spirito di tutti quanti noi sicuramente cercare di migliorare, appunto, le frazioni differenziabili dei rifiuti solidi urbani, uno fra tutti, appunto, gli oli esausti. È vero, è da due anni che ci occupiamo di questa procedura, però il problema è che in Sardegna, a differenza del continente, le aziende sono di una dimensione tale, talmente piccole, tipo non siamo riusciti ancora a individuare, se qualcheduno ne conoscesse una che opera nel territorio che sia perfettamente in regola con le autorizzazioni, perché si sono presentate qua delle aziende, una anche la settimana scorsa di Porto Torres. Volevo soltanto comunicare che l'ottica di questa Amministrazione è tutelare l'ambiente, e di conseguenza migliorare, appunto, la raccolta differenziata.

Poi, un'altra comunicazione che volevo dirvi è che sicuramente gli orari che vengono utilizzati per l'apertura dell'isola ecologica, cioè da mezzogiorno alle quindici, che è fatto in questo modo perché magari non ci sia la sovrapposizione fra i dipendenti e i mezzi di Campidano Ambiente e i cittadini che entrano all'interno dell'isola ecologica. La settimana scorsa hanno fatto la comunicazione all'edilizia privata di inizio lavori per l'ampliamento dell'isola ecologica sul terreno che hanno acquistato dall'Amministrazione Comunale due anni fa a fianco all'isola ecologica esistente. Quando questi lavori saranno terminati, e speriamo che non ci vogliano più di sei, sette mesi perché questa avvenga, in quella zona verranno sistemati, appunto, tutti gli scarrabili e tutti i contenitori dove in tutte le ore di apertura della Campidano Ambiente il cittadino può andare a portare, a conferire le frazioni così come indicate nel calendario di raccolta, questa sarà una cosa che metteremo.

Voglio dire un'altra cosa, il Sindaco mi ha comunicato, e io sono stato un po' disattento perché non ho ancora preso l'atto in mano, che la Regione ci ha riaccreditato i soldi per poter costruire anche l'isola ecologica a servizio di Su Planu - Is Corrias – Su Pezzu Mannu. Questo è avvenuto giovedì scorso, una settimana a oggi, per cui siccome la manifestazione di interesse per appaltare i lavori era stata già fatta, l'ufficio contratti deve provvedere immediatamente ad appaltare l'opera, perché ci sono dei tempi stretti, 30 giorni, perché questo avvenga. Anche lì un'isola ecologica, per cui per l'ambiente, anche se mi occupo di altro nella vita, però ci ho messo sempre un occhio di riguardo.

Grazie e scusate.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie, Assessore.

Allora, richiamo i capigruppo al tavolo della Presidenza, grazie.

Chiede di intervenire il Consigliere Sanvido; prego, Consigliere, per una precisazione veloce.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Allora, chiedo di intervenire per l'ulteriore precisazione che ha fatto l'Assessore. Io avevo già realizzato che da due anni ci si stava occupando di trovare un soggetto al quale cedere la frazione, quello che io sto proponendo è un'altra cosa, è quello di realizzare nel nostro territorio, che peraltro ha una vocazione anche di zona industriale, una attività di tipo industriale che porti alla trasformazione, non solo alla raccolta, perché è sulla trasformazione che c'è il vero business. La raccolta addirittura devi pagare il tizio che te la prende, mentre qui noi lo raccogliamo, ci pagano evidentemente per raccogliarlo.

L'idea era di produrla in loco, la prima azione su Selargius; su Selargius pensare di investire risorse perché questa attività peraltro è occasione anche di posti di lavoro; sarebbe la prima, diciamo, struttura in grado di trasformare oli raccolti in tutta la Sardegna, pian piano possiamo allargare il bacino di utenza, ma trasformarli ad uso commerciale, cioè oltre utilizzarli noi, li possiamo vendere ad altri. Sto parlando di biodiesel. Quindi, il concetto sul quale io faccio la proposta è completamente

diverso da quello sul quale l'Amministrazione fino adesso si è mossa, trovare un soggetto al quale conferire la frazione eventualmente raccolta.

Chi si è proposto in questo Comune ha sempre detto: io ve lo prendo e me lo commercializzo, non lo raccolgo. Noi, invece, dobbiamo pensare a un modello, e progettare un modello che parta dalla raccolta, e magari contingentando e facendo un esperimento zonale, e pensi anche alla trasformazione per poter produrre benefici. È questa la diversa posizione sul quale vi sto invitando a riflettere un po' tutti, se è una di quelle che sono le opportunità di determinare il lavoro, perché il lavoro sarebbe sia sull'aspetto di raccogliere che trasformare.

Grazie di nuovo.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie, Consigliere Sanvido.

I capigruppo al tavolo della Presidenza per cortesia.

ALLE ORE 20. ⁵⁴ SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
--

ALLE ORE 20. ⁵⁵ RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO
--

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Il Consiglio viene aggiornato martedì 5 maggio.

Grazie a tutti e buona serata.

ALLE ORE 20.⁵⁵ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA
--

Il Vice Presidente	Il Segretario Generale
---------------------------	-------------------------------

<i>Ing. Paschina Riccardo</i>	<i>Dr.^{ssa} Sesta Carla</i>
-------------------------------	--------------------------------------